

conta quando di essa parlarono Plinio, Giulio Cesare, Tacito, ed altri di quell'età. Quindi meraviglia non fia se presso i più accurati Geografi tanta meschinità, e ristrettezza d' idee ritrovinsi a que' secoli in altri più rimoti Paesi di questa Parte di Mondo, sebben sia dalla natura sì privilegiata, sì da bellici fasti, e letterarj, e civili sovra le altre distinta, e dalle penne immortali di Strabone, di Plinio, ed altri co' meritati elogi celebrata. Tolomeo, il Principe de' Geografi antichi, non oltrepassa il 63° di latitudine boreale nella sua descrizione del cognito Mondo, e colà segna la famosa isola di Thyle, o Thule, della quale tanto si questionò presso gli eruditi. Veggasi il Mentelle nella *Géogr. ancienne* dell' *Encycl. méth.* Il nostro Portolano di Grazioso Benincasa del 1471., al fine della Scozia pone un' Isola circolare, e la nomina *Isola de Til*, e al certo volle designar Thyle, o Thule. Così pure allo stesso sito la rappresenta Fra Mauro, ma senza nome, num. 15.

63. Per venir poi a tempi più vicini, poco più distinte nozioni raccolgonsi dagli Autori, e Mappe, che quella di Fra Mauro prece-dettero, talchè anche per tal titolo in sommo pregio aver deesi la nostra Carta, che sì abbondanti, e distinte notizie di quelle iper-boree regioni somministra. Si vide al num. 12., quanto diligente egli sia nel distinguere, e collocare le varie Provincie della Turchia Europea, i Principati della Germania tutta, l' Ungheria, la Polonia, la Russia, la qual chiude verso il Nord colla Permia, e questa sappiamo che anticamente formava un governo da se, dalla Russia disgiunto, e stendevasi da Petchora fino alla Finlandia: oggi poi distinguesi la gran Permia dalla picciola, la qual è composta di Siriani, e la grande nomasi Koungour, ed è una vasta Provincia dell' Impero di Russia. Ma il nostro Autore col nome di Permia disegna le estremità settentrionali della Russia, o Sarmazia, sì in Europa, che in Asia, e l' indicar ch' egli fa di certa nave di Catalani carica di cuojo, che in que' mari Permiani a suoi giorni perì, ottimamente coincide col traffico di tal merce, che nella Permia, attesa la somma abbondanza di bestie multiformi, sappiam primeggiare. Vedi il num. 12., e 16.

64. Rapporto alla Russia, nello stesso num. 12., si osservò che la distingue in bianca, negra, e rossa, in relazione al mar Bianco, ed ai nomi de' Fiumi, che indi nascono, e s' uniscono all' Edil. Ciò diede luogo a non brevi, nè leggieri mie investigazioni per sapere